

GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA DI PRODOTTI SAAS DI PRODUTTIVITÀ INDIVIDUALE E COLLABORATION (PRINCO) – ID 2928

Le risposte ai chiarimenti della sono visibili sui siti: www.consip.it, www.mef.gov.it e www.acquistinretepa.it

RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTI – QUARTA TRANCHE

1) DOMANDA

Premesso che all’Art. 16 BIS dello schema di accordi quadro si legge “*Nel caso in cui la qualificazione del/dei servizio/i cloud oggetto di acquisizione venga a scadenza, senza che sia rinnovata, ovvero venga revocata, l’Amministrazione può risolvere l’OdF e la Consip può risolvere l’Accordo Quadro, fermo quanto previsto dall’art. 21, comma 5, del Regolamento ACN*”,

Si chiede di confermare che

a) in caso scadenza, mancato rinnovo o revoca della qualificazione del/dei servizio/i cloud oggetto di acquisizione, la conseguente cessazione dell’OdF e dell’AQ, debba essere intesa come ipotesi di recesso ai sensi dell’art. 123 D.Lgs. 36/2023 e, non come risoluzione contrattuale ai sensi dell’art. 122 D.Lgs. 36/2023 e siano pertanto esclusi gli effetti previsti in caso di risoluzione;

b) che, in caso di risposta affermativa alla domanda di cui alla lett. a) , il riferimento alla possibilità di risoluzione dell’OdF da parte delle Amministrazioni e dell’Accordo Quadro da parte di Consip sia un mero rifiuto e vada pertanto sostituito con la possibilità di recesso dall’ODF e dall’AQ.

Risposta

Non si conferma.

2) DOMANDA

Premesso che

- al par. 9 del Capitolato d'oneri, pag. 20, si legge "*Per l'esecuzione della prestazione oggetto del presente AQ, ai sensi dell'art. 113 del Codice, è richiesto che i servizi oggetto di acquisizione dovranno essere qualificati ai sensi del Decreto Direttoriale n. 21007 del 27 giugno 2024 dell'Agenzia Nazionale per la Cybersicurezza, almeno per i dati ordinari (livello QC1). Il possesso della qualificazione è altresì condizione per la stipula dell'AQ*";
- all'art. 23.1 "Documenti per la stipula" del Capitolato d'oneri, lettera d), è previsto il rilascio di una dichiarazione ex d.P.R. 445/2000 sottoscritta da legale rappresentante attestante il possesso della qualificazione del servizio cloud richiesto al par. "REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE", con esplicita indicazione dell'ID scheda nonché eventualmente dei singoli prodotti,

si chiede conferma che, nel caso in cui l'operatore economico partecipante alla gara operi in qualità di reseller dei servizi oggetto di acquisizione, la qualificazione di questi ultimi *ai sensi del Decreto Direttoriale n. 21007 del 27 giugno 2024 dell'Agenzia Nazionale per la Cybersicurezza* debba essere posseduta dal vendor (CSP) e non necessariamente anche dal concorrente reseller. In tal caso, si chiede inoltre conferma che la suddetta dichiarazione debba essere rilasciata dal CSP.

Risposta

Con riferimento al primo quesito, si conferma che la qualificazione deve essere posseduta dal CSP. Con riferimento al secondo quesito, non si conferma, in quanto la dichiarazione in questione deve essere resa dal concorrente.

3) DOMANDA

Con riferimento all'articolo 11 – “Corrispettivi e fatturazione” dello schema di contratto, si rileva che al punto 1 è indicato che “i corrispettivi, indicati nell'Accordo Quadro, sono corrisposti sulla base di canoni mensili”, mentre al punto 6 del medesimo articolo è previsto che “l'Impresa potrà emettere fattura in rate trimestrali posticipate sulla base dei prodotti attivati alla data di chiusura del trimestre di riferimento.

Si chiede di confermare che, in caso di fatturazione trimestrale, gli importi fatturati debbano essere calcolati come somma dei canoni mensili relativi al trimestre di riferimento.

In caso di risposta negativa e qualora sussista un'incoerenza tra le due previsioni, si chiede di specificare quale sia quella prevalente.

Risposta

Si conferma.

4) DOMANDA

Premesso che nell'allegato 1 viene richiesto di dichiarare quanto di seguito riportato in alternativa:

“DICHARA che, ai sensi del Regolamento UE/2016/679, i dati personali oggetto di trattamento verranno gestiti nell'ambito dell'UE, e non sarà effettuato alcun trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale al di fuori dell'UE o dello Spazio Economico Europeo

Oppure

DICHARA che, ai sensi del Regolamento UE/2016/679, i dati personali oggetto di trattamento saranno trasferiti verso i paesi/territori/organizzazioni, coperti da una decisione di adeguatezza resa dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 45 Regolamento UE/2016/679 o da altre garanzie adeguate ai sensi degli artt. 46 e ss. del Regolamento UE/2016/679 (es. utilizzo delle norme vincolanti d'impresa Binding Corporate Rules - BCR), che di seguito si elencano”, si chiede di confermare che, nel caso in cui il concorrente non preveda il trasferimento verso un paese o un'organizzazione internazionale al di fuori dell'UE o dello SEE di dati personali, possa dichiarare la prima delle due scelte proposte nella domanda di partecipazione ma che sia comunque possibile successivamente, a fronte di necessità organizzative o a causa di circostanze delle quali venga a conoscenza solo in seguito che richiedano il trasferimento di dati personali al di fuori dell'UE o dello SEE, di integrare la dichiarazione acquisendo il consenso dalla singola Pubblica Amministrazione contraente.

Risposta

Si conferma e si evidenzia che, in ogni caso, il Fornitore in fase di emissione dell'Ordinativo di Fornitura, potrà avvalersi di soggetti terzi stabiliti al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE) previa autorizzazione da parte della PA e sempre a condizione che siano rispettate le garanzie previste dal Regolamento UE/2016/679.

5) DOMANDA

Premesso che

- al Par. 9 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE si legge *“L'aggiudicatario del listino 3, ai fini della stipula, dovrà presentare apposita dichiarazione in merito alla natura open source (si veda il paragrafo relativo alla documentazione per la stipula).”*
- al par. 23.1 DOCUMENTI PER LA STIPULA si legge *“per l'aggiudicatario del listino 3, dichiarazione ai sensi del d.P.R. 445/2000 attestante la natura di software open source per la piattaforma dalla quale erogherà i servizi.”*

si chiede di specificare, in caso di aggiudicazione del Listino 3, quale debba essere il contenuto della dichiarazione che deve presentare l'aggiudicatario, relativa alla natura di software open source offerto.

Risposta

La dichiarazione dovrà contenere l'attestazione che il prodotto offerto dal Concorrente sia basato su un software open source. A titolo di esempio, se il prodotto "Alfa" è basato sul software "Beta" la dichiarazione dovrà esplicitare che il software Beta è un software open source.

Divisione Sourcing SW, IA, Servizi e Soluzioni ICT

Il Responsabile

(Ing. Salvatore Carruba)